



# Pellegrinaggio alla Vergine della Marcelliana



Sabato 29 novembre 2025

## La statua della Madonna con Bambino della Marcelliana

Dell'esistenza di una "Pieve Marcelliana" si parla in un documento intorno al 1120. Tale nome è verosimilmente legato al vescovo Marcelliano, che fu Patriarca di Aquileia dal 485 al 504. Fu probabilmente quest'ultimo che, a seguito del rinvenimento su una barca alla deriva nel golfo di Panzano di una statua della Madonna con Bambino, fece costruire una cappella dedicata alla Vergine, e collocò la statua sull'altare maggiore.

In seguito all'epidemia di peste del 1386 i Monfalconesi fecero voto di recarsi settimanalmente alla Marcelliana, voto mantenuto fino agli inizi del XX secolo e poi dimenticato.

La chiesa fu più volte demolita e ricostruita. L'edificio attuale, con sobria facciata neoclassica, fu completato nel 1844. Purtroppo gli affreschi del veneziano De Santis, complici la prima guerra mondiale e l'imperizia di alcuni interventi, sono andati quasi tutti perduti, e quelli recuperati sono molto deteriorati. Sulle pareti dell'abside furono realizzati nel 1943 due affreschi dal veronese Agostino Pegrassi raffiguranti (a destra) l'arrivo miracoloso della statua della Madonna sulla barca, accolta dal vescovo Marcelliano e (a sinistra) il voto alla Vergine durante la pestilenza del 1386.

Nel 1939 fu edificato il convento dei francescani, attiguo alla chiesa.

La statua, attribuita ad arte tardoromanica (o forse bizantina) e di forme piuttosto rozze e primitive, è una delle più antiche immagini marmoree della regione. La Madonna è rappresentata seduta, stringe con la destra il Bambino mentre tiene nella sinistra un oggetto ancora imprecisato, che con buona probabilità potrebbe essere un "pane", quale dono della Provvidenza ai più bisognosi. Particolare non consueto, il Bambino non è seduto ma in piedi. Da notare l'espressione del volto della Vergine, in cui si nota una mestizia che vela un sorriso appena accennato, e quella del Bambino, quasi partecipe, nella sua innocenza, del dolore della Madre.



Fino all'8 dicembre 2025 il Santuario della Marcelliana sarà Chiesa Giubilare.

## Cappella del Sacrario di Redipuglia

Durante il cammino faremo una sosta alla Cappella del Sacrario di Redipuglia, luogo legato a una terribile guerra, per un momento di raccoglimento e di preghiera affinché il mondo capisca che la prepotenza, l'odio e il rancore portano solo distruzione.

## Programma

Distanza totale a piedi: 17,60 km (per il rientro a Gradisca ci metteremo d'accordo). Gli orari del cammino (che comprendono le ipotetiche soste) sono stimati.

	km
09.00 Ritrovo a Gradisca d'Isonzo presso la "Porta Nuova"; preghiera davanti alla Madonna della Porta	
09.30 Partenza	
10.30 Sagrado	3,20
11.50 Sacrario Redipuglia - cappella; preghiera per la pace	4,80
13.15 Vermegliano	3,20
14.10 Attraversiamo via Cave di Selz	1,70
14.55 Monfalcone, Incrocio sentiero per la Rocca	2,40
15.40 Monfalcone, inizio viale San Marco	1,00
16.25 Monfalcone, Santuario della Marcelliana	1,30
17.30 Santa Messa	

- Durante il cammino e in tutti gli altri momenti ogni pellegrino agisce sotto la propria esclusiva responsabilità, e rispetta le prescrizioni eventualmente esistenti. Nessun addebito può essere fatto a chi si è impegnato per rendere possibile l'evento.
- Il pranzo sarà "al sacco".

- Potrebbe essere raccolto un contributo per opere di bene.
- Per informazioni e adesioni rivolgersi a: Marco (347 0356623, marco.bregant@gmail.com)